

Allegato alla delibera di giunta comunale

Schema

Disciplinare per l’affidamento per l’affidamento della gestione della tcp nel comune di Reggio Nell’Emilia per l’annualità 2025 e 2026

Fra i seguenti soggetti,

COMUNE DI REGGIO NELL’EMILIA (in seguito anche "Comune"), codice fiscale XXXX, con sede in XXXXXXXXXX (Reggio Emilia), rappresentato da XXXXXX, in qualità xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, domiciliata presso la sede comunale

e

IREN AMBIENTE S.p.A., (in seguito anche "Iren" o "Gestore"), con sede in Piacenza, Strada Borgoforte n. 22 codice fiscale 01591110356, rappresentata dall' Ing. Eleonora Costa nata a Reggio Emilia il 07/10/1974, in forza di procura speciale in atti, per la carica domiciliata presso la sede sociale in Strada Borgoforte n. 22, CAP 29122 Piacenza

PREMESSO CHE

- L’emanazione della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, c.d. Legge di stabilità 2014, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale pluriennale dello Stato”*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 27 dicembre 2013, il legislatore all’art. 1 comma 639, ha istituito l’imposta unica comunale – IUC, che si compone dell’imposta municipale propria- IMU, di una componente riferita ai servizi – TASI e della Tassa Rifiuti – TARI, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell’utilizzatore;
- All’art. 1, al c. 691, il legislatore ha previsto che:
“I comuni possono, in deroga all’articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell’accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all’articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.”;

- Ai sensi dell'art. 1, comma 691, della medesima legge 27/12/2013 n. 147, all'attuale Gestore è affidata, fino alla scadenza del vigente contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della tariffa, in quanto affidatario al 31/12/2013 del servizio di gestione dei rifiuti e della riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6/12/2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22/12/2011, n. 214. Si applicano le disposizioni di cui all'art.1, commi 791, 792 e seguenti, della citata legge 27/12/2013 n.160.
- Iren Ambiente S.p.a., a seguito di atto di scissione parziale da parte di Iren Emilia S.p.a. datato 19 giugno 2014, a ministero Dott. Carlo Maria Canali, Notaio in Parma, Rep. N. 48772 Raccolta n. 21700, conseguente all'approvazione del progetto di scissione del ramo raccolta rifiuti datato 10 aprile 2014, con trasferimento del ramo d'azienda rappresentato dal complesso delle attività, passività, contratti e rapporti giuridici, afferenti gli affidamenti del servizio rifiuti urbani, avente efficacia dal 1/7/2014, è tuttora affidataria del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati sulla base della convenzione di affidamento in essere;
- Iren Ambiente S.p.a. - prima Iren Emilia S.p.a.- per effetto del subentro in ragione dell'atto di cui sopra, è il soggetto cui riferire, alla data del 31/12/2013, lo svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti e di riscossione del tributo sui rifiuti;
- Il comma 668 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 e s.m.i. così recita:
“I Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani”;
- Il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 20 aprile 2017 “Criteri per la realizzazione da parte dei comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati”; ha indicato i requisiti minimi per l'applicazione della tariffa corrispettiva mediante sistemi di misurazione puntuale per il solo rifiuto indifferenziato;
- Il Comune a partire da Luglio 2019 ha implementato e realizzato sistemi di misurazione puntuale dei rifiuti passando dal regime tari cosiddetta presuntiva a TARI tributo puntuale;
- Che con atto del Consiglio Comunale n. 140 del 29/6/2020 si era affidato al gestore Iren Ambiente S.p.A. la gestione ordinaria del Tributo nel biennio 2020/2021;
- Che con delibera di Consiglio Comunale n. 2021/256 del 20/12/2021 il Comune ha adottato un atto di indirizzo per il passaggio da Tari Tributo puntuale a TARIFFA RIFIUTI avente natura corrispettiva, avvalendosi delle modalità previste al comma 668 della legge 27 dicembre 2013 n. 147 e s.m.i.;
- Il Comune, in esecuzione di quanto previsto dal disposto normativo sopra richiamato, ha affidato ad Iren Ambiente S.p.a. il servizio di gestione della TARIFFA RIFIUTI avente natura di corrispettivo e quindi è

necessario adottare il presente disciplinare, che rappresenta sostanziale e formale ricognizione e costituzione degli obblighi e dei diritti delle Parti, tra i soggetti come sopra rappresentati, relativamente alla gestione amministrativa della TARIFFA stessa.

- Il Corrispettivo del servizio affidato in regime di Tariffa Corrispettiva Puntuale a Iren Ambiente è calcolato a partire dal corrispettivo del 2022, in vigore fino al 2024, ed è annualmente rideterminato in ragione del 75% dell'indice inflattivo FOI al 30/09 dell'anno n-1 calcolato come variazione percentuale allo stesso mese dell'anno precedente. Le logiche sono desunte dalle vigenti concessioni ATERSIR e sono applicate sull'intera provincia di Reggio Emilia. Gli indici ISTAT 2022, 2023, 2024 comportano un adeguamento complessivo pari al 13,59% per un corrispettivo 2025 pari a 8,51 €/utenza oltre a 0,20 €/utenza per il servizio pagopa.

Per quanto sopra premesso e ritenuto, tra le parti

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

INDICE

1.	PREMESSE.....	4
2.	OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO.....	4
3.	DURATA.....	4
4.	CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO.....	4
5.	FATTURAZIONE E PAGAMENTI.....	5
6.	MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO.....	5
6.1	ATTIVITÀ ORDINARIA.....	5
6.2	ATTIVITÀ ACCESSORIE.....	7
7.	MODALITÀ DI EMISSIONE, PAGAMENTO E INCASSO DELLE FATTURE.....	7
8.	RECUPERO CREDITI, CONTROLLI, SANZIONI, ACCANTONAMENTI E CREDITI INESIGIBILI....	8
8.1	RECUPERO INSOLUTI.....	8
8.2	ATTIVITÀ DI CONTROLLO.....	8
8.3	GESTIONE FONDO CREDITI E CREDITI INESIGIBILI.....	9
8.4	RISCOSSIONE COATTIVA.....	9
8.5	MISURE CAUTELARI E PROCEDURE ESECUTIVE.....	10
9.	ISTITUZIONE DI UN TAVOLO DI COORDINAMENTO COMUNE – GESTORE.....	10
10.	CONSEGUIMENTO DELL’EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO.....	11
11.	RUOLO DEL COMUNE.....	11
12.	ATTI SUCCESSIVI ALLA SCADENZA DELL’AFFIDAMENTO.....	12
13.	PENALI.....	12

14.	DIVIETO DI CESSIONE A TERZI.....	13
15.	OBBLIGHI IN TEMA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	13
16.	DECADENZA DELL’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO.....	13
17.	CODICE DI COMPORTAMENTO DIPENDENTI E COLLABORATORI.....	14
18.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	14
19.	NORMA FINALE E DI RINVIO.....	15
20.	SPESE CONTRATTUALI.....	15
21.	CONTROVERSIE.....	15

1. PREMESSE

Le premesse sono parti integranti del presente atto e valgono ad interpretare la volontà delle parti e ad esprimerne le intenzioni.

2. OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

Nell'ambito del proprio territorio, il Comune affida ad Iren Ambiente le attività: di gestione della TARIFFA CORRISPETTIVA PUNTUALE RIFIUTI, di cui al comma 668 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 e s.m.i, come disciplinata da apposito Regolamento approvato dal Comune nonché; le attività di accertamento e riscossione anche coattiva della citata tariffa ai sensi al comma 691 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 in quanto affidatario al 31/12/2013 del servizio di gestione dei rifiuti e della riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6/12/2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22/12/2011, n. 214. Si applicano le disposizioni di cui all'art.1, commi 791, 792 e seguenti, della citata legge 27/12/2019 n.160. Iren e Comune concordano sull'obiettivo di offrire al cittadino- contribuente un servizio di riscossione della TARIFFA efficace ed efficiente che ne semplifichi le procedure, evitando i possibili disservizi connessi alla Gestione della TARIFFA. A tal fine, nella gestione della TARIFFA, Iren si impegna a gestire le attività elencate all'art.6. Qualora il Regolamento Comunale preveda le attività elencate all'art.6.2 queste saranno disciplinate dal punto di vista organizzativo tecnico ed economico attraverso un Addendum contrattuale concordato tra le parti.

3. DURATA

Il rapporto oggetto del presente Disciplinare decorre dal 1° gennaio 2025 e termina il 31 dicembre 2026. È facoltà delle parti concordarne una proroga per attività residuali o il rinnovo di anno in anno fino ad un massimo di ulteriori tre anni. In ogni caso il rapporto non potrà avere durata ulteriore rispetto alla scadenza dell'attuale contratto per la gestione dei rifiuti. Il presente disciplinare verrà automaticamente risolto al momento del subentro del gestore del Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani nell'ambito di Reggio Emilia che sarà selezionato al termine della procedura di gara che ATERSIR bandirà per l'affidamento del predetto Servizio, qualora si tratti di un gestore diverso da Iren Ambiente.

Il rapporto oggetto del presente disciplinare si intende risolto per effetto dell'emanazione di nuove normative abrogative della TARIFFA.

In caso di modifiche normative potranno essere concordate variazioni alle prestazioni del presente disciplinare, previa valutazione tecnico-economica di fattibilità, mediante scambio di comunicazioni formali che costituiranno integrazione/modifica al disciplinare stesso.

4. CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO

In considerazione della modifica del perimetro gestionale derivante dal passaggio in TARIFFA CORRISPETTIVA PUNTUALE RIFIUTI di tutte le attività di accertamento e riscossione al gestore e in

considerazione che il servizio di gestione amministrativa della tariffa dei rifiuti urbani deve svolgersi in condizioni che consentano il conseguimento dell’equilibrio economico finanziario del gestore, le parti concordano di inserire nel PEF (in sostituzione del CARC che si sarebbe dovuto inserire nella colonna del Comune nel caso di TARI Tributo), nella colonna gestore, come costi di natura previsionale nel rispetto comunque delle modalità fissate da ARERA nel MTR2 e previa validazione di ATERSIR, un importo pari a:

- € 8,51 ad utenza, oltre ad IVA nella misura di legge, per le attività di gestione ordinaria TCP;
- €.0,20 ad utenza oltre ad IVA nella misura di legge, per le attività di gestione e Pagamento Pago-Pa di cui all’art.6.1 lettera p).

per un importo stimato pari ad €. 756.838,03 (IVA esclusa) come espresso nella seguente tabella:

Descrizione servizio	Nr. Utenze	Prezzo unitario (€)	Imponibile indicativo (€)
Attività ordinaria TCP	86.893	8,51	739.459,43
Pago Pa	86.893	0,20	17.378,60

Di anno in anno, il corrispettivo sarà rivalutato in ragione dell’indice ISTAT rilevato al 30/09 dell’anno precedente calcolato come variazione percentuale allo stesso mese dell’anno precedente. A tal fine è sufficiente uno scambio di corrispondenza tra Comune e Gestore per dare atto della rivalutazione.

Le parti precisano che tali corrispettivi costituiscono costi da imputarsi a carico del piano economico finanziario per la gestione dei rifiuti nel rispetto delle regole disposte con delibera di ARERA.

Inoltre, il Comune si impegna a rimborsare ad Iren le quote corrispondenti a:

1. Immobili Comunali, se non è prevista fatturazione ad hoc;
2. Detrazioni di cui al Comma 1.4 determina 2/2020 di ARERA;
3. Agevolazioni Sociali;
4. Eventuali conguagli relativi a poste di competenza legate al tributo (es. sconto avvio a riciclo, bonus CdR, ecc).
5. Altre eventuali partite economiche finanziate con fonti da bilancio comunale;

Le quote sopra descritte saranno stanziare nel bilancio del Comune e definite in sede di Consiglio Comunale in quanto necessarie al calcolo e approvazione delle Tariffe. In particolare le quote suesposte si intendono riconosciute e dovute dal Comune nei limiti di quanto deciso e deliberato dal medesimo Comune in sede di presa d’atto del Piano economico finanziario e di approvazione delle tariffe della tariffa TCP e in ogni caso nei limiti e coerentemente con gli stanziamenti previsti nel bilancio di previsione dell’Ente. Per l’anno 2025, tali poste si intendono riconosciute nei limiti di quanto disposto con delibera del consiglio comunale n..... del ad oggetto:”Presa d’atto del piano economico finanziario relativo alla gestione dei rifiuti del comune di reggio emilia per l’anno 2025 approvato da atersir. Approvazione delle tariffe rifiuti aventi natura corrispettiva puntuale (tcp) per l’anno 2025. contestuale variazione del bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Provvedimenti conseguenti”

Il corrispettivo di cui sopra non comprende le attività accessorie di cui all'art.6.2, fermo restando che il Comune si impegna a corrispondere il corrispettivo per tali attività nei limiti e coerentemente con quanto espressamente stanziato nel bilancio di previsione comunale.

Il Comune si impegna a comunicare ad Iren e ad Atersir, in sede di costruzione del PEF, la quota di spese che sostiene direttamente per la gestione di attività residuali dei rifiuti urbani. In caso di validazione del costo da parte di Atersir e successivo inserimento nel PEF, Iren riconosce al Comune detta quota mediante pagamento della fattura/nota spese che sarà emessa dal Comune medesimo.

5. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Iren provvederà alla fatturazione verso gli utenti degli importi tariffari deliberati dal Comune e da ATERSIR secondo quanto previsto dal Piano Finanziario dell'anno di riferimento al fine di garantire la copertura integrale del costo del servizio.

Le fatture dovranno essere emesse in osservanza dei termini previsti dal Regolamento comunale per la gestione della TARIFFA di cui al comma 668 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 e s.m.i.

Iren provvederà di conseguenza a rendicontare puntualmente al Comune quanto emesso o riconosciuto al cittadino a titolo di conguaglio TARI, ivi comprese le agevolazioni per conferimento al centro di raccolta

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO

6.1 ATTIVITÀ ORDINARIA

La gestione della TARIFFA CORRISPETTIVA PUNTUALE RIFIUTI impegna IREN a gestire le seguenti attività:

- a) Collaborazione con il Comune e l'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR) nella definizione annuale del piano finanziario e delle tariffe applicabili alle utenze;
- b) Gestione diretta del rapporto con gli utenti mediante:
 - Sportelli Iren presenti nel territorio;
 - Servizio gratuito telefonico;
 - Risposte scritte, anche attraverso posta elettronica e PEC;
 - Pagina web con tutte le informazioni necessarie alla gestione della TARIFFA;
 - Sportello online: applicazione IREN YOU scaricabile gratuitamente dall'utente per visualizzazione di fatture e per la gestione di pratiche online;
- c) Acquisizione delle dichiarazioni dei contribuenti per nuove attivazioni, cessazioni o variazioni, sia presentate direttamente agli sportelli di Iren, che ne rilascerà ricevuta, sia spedite per posta tramite raccomandata o inviate per posta elettronica anche certificata o attraverso l'applicazione IRENYOU. In caso di spedizione fa fede la data di invio. Il modello di dichiarazione predisposto da IREN e messo a disposizione del contribuente deve prevedere a titolo esemplificativo l'indicazione dei dati catastali dell'immobile, del numero civico di ubicazione dell'immobile, del numero dell'interno, della superficie

calpestable, del numero delle persone conviventi (nel caso di TARIFFA domestica) e del tipo di attività svolta (nel caso di TARIFFA non domestica)

- d) Acquisizione, secondo le modalità previste dalla lettera c) per l'istituzione e l'applicazione della TARIFFA, e caricamento delle dichiarazioni e di tutte le altre istanze e comunicazioni pervenute dagli utenti attinenti alla TARIFFA (quali agevolazioni, riduzioni di imposta, sgravi, rimborsi); si precisa che le istanze di agevolazione di natura sociale e quelle ulteriori individuate e avvocate direttamente dal Comune, sono acquisite dal Comune stesso, e successivamente comunicate ad Iren secondo un tracciato e modalità preventivamente concordate e comunque entro e non oltre 70gg prima della data di scadenza della fattura; eventuali comunicazioni successive a tale termine verranno recepite nella prima fattura utile.
- e) Contabilizzazione di tutte le variazioni che incidono sulla tariffa che saranno recepite nella prima fattura utile. Eventuali conguagli saranno trattati come partite a credito o a debito sulle somme ancora dovute e riportate nelle fatture periodiche. Nel caso in cui tale compensazione non fosse possibile Iren provvederà ad erogare materialmente le somme riconosciute a rimborso;
- f) Aggiornamento automatico annuale delle anagrafiche per le utenze domestiche, svolto di norma nei primi mesi dell'anno successivo, mediante l'incrocio del data base di Iren con l'anagrafe comunale aggiornata al 31 dicembre dell'anno precedente; durante questa fase saranno recepite tutte le variazioni anagrafiche intervenute nell'anno precedente che saranno conguagliate nella prima fattura utile. A tal fine, Iren richiede al Comune di norma entro il 15 gennaio dell'anno successivo l'aggiornamento anagrafico e il Comune mette a disposizione quanto richiesto entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta. L'aggiornamento anagrafico dovrà essere utilizzato, oltre che per il conguaglio anagrafico relativo all'anno precedente e da realizzarsi nella prima fattura utile, anche come base per la predisposizione del piano economico finanziario e delle tariffe;
- g) Liquidazione della TARIFFA dovuta in conformità alle tariffe deliberate dal Comune e alle disposizioni del relativo Regolamento Comunale, con emissione ed invio di fatture da parte del Gestore agli utenti;
- h) Utilizzo delle modalità di pagamento della TARIFFA da parte degli utenti disponibili in coerenza con la normativa vigente e il Regolamento Comunale;
- i) Gestione dei dati raccolti ai sensi della normativa sulla privacy;
- j) Trasmissione all'Anagrafe Tributaria dei dati catastali acquisiti nell'ambito della gestione, previsti dalla L.27 dicembre 2006 n.296 e dai successivi provvedimenti dell'Agenzia delle Entrate;
- k) Attività di recupero crediti così come disciplinato dall'art.8;
- l) Messa a disposizione a favore del Comune della Banca dati della Tariffa corrispettiva puntuale del Comune stesso di cui è titolare sia mediante software di consultazione puntuale che come estrazione secondo tracciati standard, su richiesta esplicita da parte del Comune;
- m) Comunicazione al Comune di eventuali variazioni relative ad indirizzo ed orario degli sportelli Iren presenti sul territorio e del link tramite cui poter accedere alla modulistica ed alle informazioni relative alla Tariffa;

- n) Collaborazione nello scambio di informazioni ai fini della corretta gestione e applicazione della Tariffa corrispettiva nei confronti delle utenze domestiche e non domestiche;
- o) Fornire a seguito di richiesta del Settore Tributi del comune la documentazione inerente specifiche posizioni di contribuenti (dichiarazioni, istanze, verbali di sopralluoghi, solleciti, ecc.) necessaria all'Ente per lo svolgimento delle attività di accertamento e di riscossione coattiva del tributo TARI per gli anni pregressi.
- p) inserimento di una postilla all'interno della fattura per informare l'utente sulle modalità di pagamento della Tariffa con il sistema PagoPA;
- q) messa a disposizione di un portale all'interno del sito di IREN AMBIENTE, nel quale l'utente potrà richiedere la stampa del codice Identificativo Univoco di Versamento (IUV) tramite piattaforma scelta dal Gestore.

6.2 ATTIVITÀ ACCESSORIE

Il Gestore si rende disponibile ad effettuare le seguenti attività accessorie non ricomprese nel corrispettivo di cui all'art.4:

- a) Attivazione scontistica che necessita di implementazione informatica;
- b) Attività straordinarie relative all'applicazione del Regolamento TCP: in caso di approvazione di nuovo Regolamento TCP, il Comune è tenuto a darne evidenza al Gestore delle modifiche apportate; nel caso, il Gestore potrà segnalare all'Amministrazione Comunale attività conseguenti all'applicazione delle modifiche del Regolamento Comunale TCP ritenute straordinarie e che saranno effettuate a fronte di proposta organizzativa, tecnica ed economica formulata dal Gestore e vincolante per il suo adempimento;
- c) Refresh anagrafico supplementare;
- d) Altre eventuali attività accessorie non previste nel presente disciplinare.

7. MODALITÀ DI EMISSIONE, PAGAMENTO E INCASSO DELLE FATTURE

Iren, nell'ambito delle attività di gestione di cui al presente disciplinare, invia agli utenti di norma due fatture all'anno, provvedendo all'emissione agli utenti almeno 20 giorni prima della data di scadenza e con invito a provvedere entro la data ivi indicata. Il Gestore, in accordo con il Comune, può prevedere una maggiore frequenza di invio del documento di riscossione, comunque non superiore al bimestre.

Per i soggetti titolari di indirizzo PEC risultante da pubblici elenchi, l'invio potrà essere effettuato mediante tale modalità.

Le utenze non domestiche con fatturazione elettronica riceveranno la fattura nel cassetto fiscale

Tenuto conto degli articoli nn.5, 6, 7 e 8 dell'Allegato A della delibera ARERA n. 444/2019, la Fattura dovrà contenere le seguenti informazioni, direttamente o mediante rimando a siti istituzionali IREN:

- a) Informazioni generali

- b) Informazioni sugli importi addebitati
- c) Informazioni su modalità di pagamento
- d) Informazioni su servizio e risultati ambientali
- e) Eventuali ulteriori o differenziati standard di trasparenza definiti dall’Ente territorialmente competente (ATERSIR).

Iren si impegna inoltre a rispettare i dettami stabiliti dall’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) in merito al profilo di qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui alla DELIBERAZIONE 18 GENNAIO 2022 n.15/2022/R/RIF.

In relazione alla regolarizzazione di singole posizioni che presentano presupposti di assoggettamento parziale, Iren è autorizzata ad emettere fatture contestualmente all’emissione della seconda rata ove i tempi lo consentano, mentre per le eventuali attivazioni/disattivazioni successive alla data di emissione della seconda rata provvederà alla regolarizzazione in sede di conguaglio da effettuarsi sulla prima rata utile dello stesso anno successivo. È fatta comunque salva la possibilità di emettere nel corso dell’anno fatture di rettifica a quelli precedenti emessi con scadenza almeno 20 gg dalla data di emissione.

Eventuali dubbi interpretativi nello svolgimento delle attività di cui sopra saranno risolti mediante l’ausilio di professionisti competenti di provata esperienza selezionati da Iren.

8. RECUPERO CREDITI, CONTROLLI, SANZIONI, ACCANTONAMENTI E CREDITI INESIGIBILI

8.1 RECUPERO INSOLUTI

Iren si impegna al recupero degli insoluti rispetto a quanto fatturato con le seguenti attività:

- Eventuale invio di solleciti bonari di pagamento con l’obiettivo di intercettare i tardivi pagamenti a seguito dell’emissione della rata;
- Invio, di norma nell’anno successivo a quello di riferimento, a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento, PEC o analoghe metodologie atte a garantire la data di ricevimento, di un unico atto con duplice valenza di avviso di sollecito/avviso di accertamento esecutivo patrimoniale di cui all’ art. 1 comma 792 della L. 160/2019 dando un primo termine, di 30 giorni dalla notifica dell’atto, per il versamento di quanto dovuto; decorso inutilmente tale termine, il provvedimento varrà quale atto di accertamento patrimoniale esecutivo per omesso o parziale versamento della tariffa.
- Ulteriori specifiche azioni concordate fra le parti.

8.2 ATTIVITÀ DI CONTROLLO

Iren Ambiente S.p.A. si impegna a porre in essere l’attività di controllo, verifica e recupero base imponibile, nonché a concordare ed esplicitare con il Comune gli obiettivi di controllo, sia al fine del recupero della base imponibile, sia al fine dell’attività sanzionatoria, nel rispetto di quanto previsto nel regolamento Comunale sulla Tariffa rifiuti, avente natura corrispettiva (TCP).

8.3 GESTIONE FONDO CREDITI E CREDITI INESIGIBILI

In merito alle procedure di riscossione si dà atto che nel rispetto della disciplina disposta da ARERA in materia di piani economico-finanziari relativi alla gestione del servizio rifiuti:

- a) è istituito, ai sensi del punto 16.3 del MTR2 ARERA (delibera 363/2021), un fondo a favore del Gestore, a garanzia del non riscosso e delle attività relative alla riscossione coattiva, pari alla percentuale definita in fase di stesura dei Piani Economici finanziari in accordo con l'Ente Territorialmente Competente con il valore previsto dalle normative fiscali salvo modifiche introdotte dall'MTR3 ARERA. L'importo sarà inserito nella voce Accantonamenti (Costi d'uso del Capitale) e che sarà introitato direttamente da Iren attraverso la fatturazione agli utenti;
- b) sono inseriti integralmente i crediti divenuti e dichiarati inesigibili, previo documentato espletamento delle azioni di riscossione coattiva, eccedenti lo stanziamento del Fondo di cui al comma a), nel Piano Economico Finanziario nella voce "costi relativi alla quota di crediti inesigibili" a consuntivo nel primo anno utile; in caso di superamento del limite di crescita, tale importo dovrà comunque essere riconosciuto al Gestore attraverso tutti i meccanismi previsti dall'Autorità nazionale.
- c) qualora ATERSIR aggiudichi la Gara per l'affidamento del Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani della Provincia di Reggio Emilia ad un soggetto diverso dall'attuale Gestore, prima del completamento di tutte le attività di recupero del credito maturato nella gestione della Tariffa Corrispettiva di cui al presente disciplinare, il nuovo aggiudicatario subentrerà al Gestore uscente nelle attività di recupero dei crediti spettanti e non ancora incassati e lo liquiderà nei termini che saranno disposti per competenza da Atersir in merito al credito residuo complessivo rendicontato alla data di subentro ed eccedente agli importi già stanziati con il Fondo di cui al comma a).

In merito al presente punto, le Parti danno atto che nessun costo è a carico del bilancio del Comune.

8.4 RISCOSSIONE COATTIVA

Con riferimento al punto b) di cui sopra e al fine di poter procedere alla **certificazione di inesigibilità dei crediti**, si elencano le principali attività che il Gestore si impegna ad eseguire per l'attività di riscossione coattiva:

- acquisire le diverse tipologie di carico;
- produrre le diverse tipologie di documenti anche in modalità aggregata per le diverse posizioni debitorie;
- produrre liste/flussi da utilizzare per la stampa e la notifica, oltre che per la rendicontazione all'affidatario;
- gestire in maniera automatizzata l'intera attività di riscossione coattiva con tracciatura delle singole operazioni su ogni singolo debitore;
- gestire la dinamicità dei carichi attraverso eventuali sgravi, sospensioni e revoca sospensioni, rateazioni e revoca rateazioni ecc;

- acquisire i flussi di incasso dall'affidatario;
- riconciliare le somme incassate con i carichi;
- rendicontare gli incassi in relazione alle liste di carico;
- gestire tutte le attività di front e back office, nonché di call center che riguardano l'attività di riscossione coattiva nella misura richiesta dalla dimensione dell'attività;
- gestire e predisporre i relativi atti con riferimento a tutte le Istanze di rimborso/compensazione, presentate con riferimento agli atti di riscossione coattiva nel periodo contrattuale o anche precedentemente se non ancora istruite alla data di affidamento della concessione;
- gestire e rendicontare le attività cautelari;
- gestire e rendicontare le attività esecutive;
- gestire e rendicontare le inesigibilità sulla base di quanto previsto nel presente atto e delle direttive dell'affidatario.

Il Gestore, infine, si impegna ad effettuare le attività di riscossione coattiva di cui sopra con le modalità previste dalla normativa per la riscossione coattive delle entrate degli enti locali e dai regolamenti comunali di riferimento ai sensi degli art. 1, commi da 791, 792 e seguenti della legge 27 dicembre 2019 n.160 anche eventualmente attraverso il supporto di un soggetto abilitato ad espletare le medesime attività di supporto. Il processo di riscossione coattiva si attiva sulla base della Lista di Carico contenente l'elenco insoluti, totali o parziali per i quali sia stato già emesso e notificato un avviso di accertamento divenuto esecutivo, ai sensi dell'articolo 1, comma 792, legge 27 dicembre 2019, n. 160; per tali Liste di carico sono da emettere e notificare gli atti di riscossione di seguito indicati:

- notifica al debitore dell'avvenuta presa in carico delle somme per la riscossione, ai sensi dell'articolo 1, comma 792, lett. c), legge 27 dicembre 2019, n. 160;
- atti di sollecito, ai sensi dell'articolo 1, comma 795, legge 27 dicembre 2019, n. 160;
- atti relativi alle procedure cautelari;
- atti di intimazione ad adempiere, ai sensi dell'articolo 50, decreto Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602; ex art. 50 del DPR 602/1973;
- atti relativi alle procedure esecutive;
- ogni altro atto necessario alla riscossione coattiva di debiti anche non risultanti da atti di accertamento esecutivi patrimoniali, afferenti alla tariffa rifiuti corrispettiva o ai previgenti prelievi sui rifiuti;
- comunicazioni di inesigibilità da inviare all'affidatario.

8.5 MISURE CAUTELARI E PROCEDURE ESECUTIVE

Anche attraverso il supporto di un soggetto abilitato ad effettuare le medesime attività di supporto, in caso di mancato pagamento ed estinte le procedure di cui sopra, il Gestore attiva, oltre alle misure cautelari, anche le procedure esecutive ritenute efficaci ai fini dell'eventuale introito del credito. Le azioni esecutive esperibili sono:

- pignoramento di crediti presso terzi (stipendi presso datore di lavoro, pensioni presso enti pensionistici, conti correnti, depositi e titoli presso istituti di credito, fitti presso locatari, ecc.);
- pignoramento di beni mobili;
- pignoramento di beni immobili.

9. ISTITUZIONE DI UN TAVOLO DI COORDINAMENTO COMUNE – GESTORE

Si istituisce un Tavolo di Coordinamento/Cabina di Regia per la “Governance” tra Amministrazione Comunale e Iren Ambiente S.p.A, al fine di concordare gli obiettivi da raggiungere e di monitorare i risultati ottenuti, relativi alla gestione della tariffa rifiuti, in una logica in cui al Comune rimane la programmazione e il controllo e lasciando al Gestore Iren Ambiente S.p.A tutta l’attività operativa, non solo in tema di Servizio rifiuti, ma anche in tema di tariffe e riscossione. Il suddetto Tavolo effettuerà un monitoraggio delle attività svolte dal Gestore. Il Tavolo di Coordinamento si potrà inoltre esprimere in merito a problematiche applicative o interpretative del Regolamento o della presente convenzione.

Il Tavolo di Coordinamento si riunirà, di norma semestralmente, oltre che su richiesta di una delle parti e, comunque, una volta prima della definizione del PEF e delle tariffe.

Il Tavolo di Coordinamento potrà riunirsi, inoltre, in accordo tra le parti, per eventuali incontri in materia di Regolamento e di applicazione della tariffa, con la Commissione Consiliare competente, con i rappresentanti di ATERSIR o con gli “Stakeholders” interessati quali le Associazioni imprenditoriali e sindacali.

10. CONSEGUIMENTO DELL’EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO

Il Comune riconosce che il servizio di gestione dei rifiuti urbani deve svolgersi in condizioni che consentano il conseguimento dell’equilibrio economico, comprensivo di un adeguato margine di redditività nei limiti, comunque, di un utile ragionevole.

Il piano finanziario deliberato dall’Ente Territorialmente Competente di cui il Comune prende atto al fine dell’approvazione delle tariffe tiene conto degli oneri che sosterrà IREN AMBIENTE nello svolgimento di tale attività, così come degli eventuali oneri sostenuti dal Comune.

Le parti convengono che nel piano finanziario dell’anno di riferimento (anno N) e nella determinazione delle relative tariffe, si terrà conto, oltre che delle previsioni di costo riferite al livello quali-quantitativo dei servizi deliberate da ARERA, anche dall’effettivo fatturato emesso o previsione di chiusura dei ricavi a tariffa dell’anno N-2 (Feff n-2). Si precisa che:

- Eventuali scostamenti tra gettito effettivo (emesso) e gettito presunto, sia positivi sia negativi, saranno imputati ai PEF degli anni successivi con le modalità individuate dalla normativa vigente.
- Nulla sarà dovuto dal Comune per differenze di gettito negative, salvo diverso successivo accordo tra le parti.

11. RUOLO DEL COMUNE

Iren e Comune concordano sull’obiettivo di offrire al Cittadino-utente un servizio di riscossione della

TARIFFA efficace ed efficiente, che ne semplifichi le procedure.

A questo fine il Comune assicura ad Iren la sua piena collaborazione e, in particolare:

- Mette a disposizione gli atti deliberativi inerenti alla disciplina e la gestione della TARIFFA (tariffe, regolamento, ecc.);
- Consente, alla data concordata con Iren, l'estrazione dei dati dell'anagrafe comunale necessari all'aggiornamento del sistema gestionale di Iren ai fini del calcolo della TARIFFA;
- Fornisce ad Iren gli elenchi delle concessioni temporanee e permanenti di occupazione di suolo pubblico, pervenuti tali elenchi Iren terrà conto del periodo di occupazione di suolo pubblico nell'emissione della prima fattura utile;
- Fornisce ad Iren, su richiesta e previa garanzia esplicita da parte di quest'ultima al trattamento dei dati nel pieno rispetto della vigente normativa sulla privacy: i) l'accesso informatico alla banca dati anagrafica del Comune, ove ciò sia possibile; ii) ogni altro dato utile all'espletamento delle pratiche;
- Fornisce ai cittadini che chiedono l'iscrizione o la variazione anagrafica indicazione di rivolgersi al gestore per la compilazione del modulo di denuncia della TARIFFA;
- Fornisce ad Iren le iscrizioni, variazioni e cessazioni pervenute all'ufficio commercio comunale nonché l'accesso al Sistema di collegamento telematico all'anagrafe tributaria tramite il portale PUNTO FISCO.

12. ATTI SUCCESSIVI ALLA SCADENZA DELL’AFFIDAMENTO

Al termine dell'affidamento Iren si impegna a:

- a) Completare le operazioni oggetto del presente affidamento relative agli anni per cui si è chiuso il ciclo ordinario;
- b) Consegnare al Comune secondo tracciato standard XML o XLS predisposto da Iren la banca dati completa della TARIFFA, in particolare, per ogni utente:

1 Per le utenze domestiche:

- dati catastali delle utenze se disponibili;
- Mq di superficie soggetti alla tariffa;
- Mq di superficie esclusa o esente dalla tariffa;
- N. dei componenti la famiglia riferiti alla data dell'ultimo scarico anagrafico;
- Individuazione delle riduzioni concesse suddivise per tipologia (es. distanza dai cassonetti, riduzione per compostiera, ecc).
- N. dei vuotamenti eccedenti i minimi da fatturare a conguaglio

2 Per le utenze non domestiche:

- dati catastali delle utenze se disponibili;
- Mq di superficie soggetti alla tariffa suddivisi per le varie categorie tariffarie;
- Mq di superficie non soggetti alla tariffa (es. produzione di rifiuti speciali) esistenti in banca dati;
- Individuazione delle riduzioni/agevolazioni concesse suddivise per tipologia.
- N. dei vuotamenti eccedenti i minimi da fatturare a conguaglio.

- c) Consegnare l'elenco delle posizioni per le quali risultano situazioni di insoluto, con riferimento alla prima ed alla seconda rata della TARIFFA;
- d) Su richiesta del Comune, fornire le documentazioni digitali delle singole pratiche presenti in archivio per le annualità oggetto del presente disciplinare. Eventuale ulteriore documentazione sarà resa disponibile a fronte di proposta organizzativa tecnica ed economica formulata dal Gestore.
- e) Predisporre le difese processuali e le risposte ai reclami per i ricorsi notificati prima della scadenza dell'affidamento (e per i quali non sia ancora intervenuta costituzione in giudizio), ai fini della successiva costituzione in giudizio da parte del Comune, titolare della tariffa;

In caso di rinnovo le scadenze indicate nel presente articolo si intendono automaticamente prorogate di anno in anno.

13. PENALI

Iren è responsabile del buon andamento delle attività affidate in gestione di cui al presente disciplinare ed è obbligato a svolgerle con diligenza, efficienza e puntualità. Con riferimento a:

- diligenza ed efficienza: laddove si verifichi e contesti, in modo tempestivo, il non corretto adempimento degli obblighi previsti, ovvero l'omissione di attività dovute che abbia determinato l'impossibilità di provvedere alla riscossione degli importi dovuti (valutate in modo massivo), di cui al presente atto, sono previste penali che vanno da un minimo di euro 50,00 ad un massimo di euro 1.000,00 euro a seconda della gravità e/o ripetizione della violazione;
- puntualità: nel rispetto da parte del Comune delle tempistiche di messa a disposizione dei dati ad Iren Ambiente, è stabilita una penale in misura fissa di euro 25,00 euro in capo ad Iren per ogni giorno di ritardo nello svolgimento di attività ed adempimenti (valutate in modo massivo) per le quali il presente disciplinare prevede scadenze prestabilite salvo che il posticipo di tali scadenze non sia stato preventivamente concordato con il Comune e salvo che il ritardo non sia imputabile a Iren.

La contestazione delle infrazioni con applicazione delle connesse penali viene notificata tra le parti a mezzo PEC con possibilità di presentare le proprie controdeduzioni o adempiere entro 10 giorni dal ricevimento. Le controdeduzioni, se presentate, sono valutate dalla controparte, che può anche annullare o rettificare la contestazione.

A seguito della conclusione della procedura di contestazione, in caso di conferma della contestazione stessa sono applicate le penali. L'applicazione delle penali non preclude in ogni caso al Comune la possibilità di mettere in atto altre forme di tutela.

L'ammontare complessivo delle penali non può comunque superare il 10% dell'ammontare netto dell'importo contrattuale.

14. DIVIETO DI CESSIONE A TERZI

Iren non potrà cedere a terzi il presente disciplinare; potrà tuttavia affidare a società partecipate o a terzi aventi i necessari requisiti le attività accessorie all'applicazione della TARIFFA, per le quali comunque Iren risponderà direttamente al Comune.

Iren ha piena facoltà di utilizzare le forme e gli strumenti organizzativi ritenuti più idonei per il conseguimento di più elevati livelli di efficienza ed economicità, fermo restando l'obbligo di garantire l'efficacia del servizio ed il rispetto degli standard di qualità.

15. OBBLIGHI IN TEMA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

- a) Iren Ambiente, per il tramite del legale rappresentante, si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010 n. 136.
- b) Iren Ambiente si obbliga a comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all'art.3 della L.136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente.
- c) Si obbliga altresì ad inserire nei contratti con subappaltatori un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13/08/2010 n. 136.

16. DECADENZA DELL'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO

Il Comune, nel periodo di durata di cui all'art.3 del presente disciplinare, potrà pronunciare la decadenza di Iren dall'affidamento della gestione oggetto del presente atto, per i seguenti motivi:

- a) gravi e reiterati inadempimenti nella gestione imputabili ad Iren e tali, comunque, da pregiudicare in modo grave la prestazione del servizio stesso;
- b) in caso di cessione a terzi del servizio, fatto salvo se concordato tra le parti;
- c) in tutti gli altri casi previsti dalla legislazione vigente.

Nel caso di cui alla lettera a), prima di pronunciare la decadenza dall'affidamento, il Comune, sentita Iren sulle cause dell'inadempimento, notificherà alla stessa una diffida con la quale prescriverà un congruo termine per rimuovere le inadempienze, dopo di che, ove Iren non abbia provveduto, il Comune potrà adottare determinazione di decadenza.

17. CODICE DI COMPORTAMENTO DIPENDENTI E COLLABORATORI

Ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, il personale e i collaboratori di Iren, nonché di eventuali società partecipate o di terzi affidatarie di attività accessorie, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente affidamento dovranno osservare, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal vigente codice di comportamento dei dipendenti del Comune.

La violazione degli obblighi di cui al codice di comportamento e al D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 costituisce causa di decadenza dall'affidamento.

18. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le Parti s'impegnano ad effettuare il trattamento dei dati personali acquisiti nell'esecuzione o in dipendenza

del presente Disciplinare in conformità agli obblighi previsti dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 concernente la “tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e la libera circolazione di tali dati” (di seguito “GDPR”), dal D. Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. 101/2018, nonché ad ogni ulteriore disposizione in materia ed ai provvedimenti dell’Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

A tal fine, ai sensi dell’art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679, il Comune, quale Titolare del Trattamento dei dati, nomina IREN Responsabile del Trattamento dei dati contestualmente alla firma del presente Disciplinare e per le finalità previste nell’ambito della concessione del servizio di gestione TCP.

Il Responsabile del trattamento, che deve presentare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia e garantisca la tutela dei diritti dell’interessato, ha il compito e la responsabilità di adempiere a tutto quanto necessario per il rispetto delle disposizioni della normativa vigente in materia e di osservare scrupolosamente quanto in essa previsto nonché le istruzioni impartite dal Titolare. L’art. 28, comma 3, del Regolamento (UE) 2016/679 impone che i trattamenti da parte di un Responsabile del trattamento siano disciplinati da un contratto o da altro atto giuridico a norma del diritto dell’Unione o degli Stati membri che vincoli il Responsabile del trattamento al Titolare del trattamento e che stipuli la materia disciplinata e la durata del trattamento, la natura e la finalità del trattamento, il tipo di dati personali e le categorie di interessati, gli obblighi e i diritti del Titolare del trattamento. La nomina è da intendersi valida per tutta la durata del contratto relativo al servizio oggetto dell’affidamento che vincoli la Ditta aggiudicataria al Titolare del trattamento.

L’art. 28, del Regolamento (UE) 2016/679, prevede che il Titolare ricorra unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del Regolamento Europeo 2016/679 e garantisca la tutela dei diritti degli interessati.

Il Responsabile della protezione dei dati personali designato dal Titolare ai sensi dell’art. 37 del GDPR è disponibile scrivendo PEC a irenambiente@pec.gruppouren.it

19. NORMA FINALE E DI RINVIO

Per quanto non espressamente indicato nel presente contratto, si intendono richiamate le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

20. SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese del presente contratto e quelle da esso dipendenti sono a carico della Società Iren Ambiente.

21. CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia riguardante l'interpretazione del presente disciplinare che non sia stato possibile comporre in via amministrativa è deferita alla giurisdizione dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria, escluso in ogni caso l'arbitrato.

Per qualsiasi controversia è esclusivamente competente il Foro di Reggio Emilia.

REGGIO NELL’EMILIA, lì XXXX

COMUNE DI XXXX
IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

XXXXXXX
(f.to digitalmente)

IREN AMBIENTE SPA
IL DIRETTORE SERVIZI AMBIENTALI

Ing. Eleonora Costa
(f.to digitalmente)